

DE CAPITANI F. (a cura di), «*De philosophia numquam nimis*». *Studi in onore di Angelo Marchesi*, Milano, FrancoAngeli / Dipartimento di Filosofia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma, 2006, 304 pp., cm. 22,8 x 15,5, € 28,00.

L'espressione che fa da titolo, da tradurre con «La filosofia non basta mai», vuole designare la sostanza della metodologia filosofico-religiosa di Angelo Marchesi, allievo di Bontadini e per oltre vent'anni professore di Filosofia della religione all'Università di Parma, il destinatario degli studi contenuti nel libro. L'approccio che lo studioso ha sempre avuto con i problemi che egli ha affrontato è definito «analitico» dai suoi amici, «nel senso più puro del termine, perché metodologicamente coerente e costante, il che lo qualifica a occupare un posto originale nell'ambito del variegato mondo della filosofia della religione contemporanea, italiana e straniera». Il filo rosso che lega in qualche modo i vari contributi della miscellanea è, anche dove la cosa non è appariscente, l'interesse per Dio.

FABRO C., *Dio. Introduzione al problema teologico*, Segni (Roma), Editrice del Verbo Incarnato, 2007, 188 pp., cm. 24,6 x 17,8, ISBN 978-88-89231-15-9, € 25,00 (Opere complete, 10).

Il benemerito editore delle Opere Complete di Cornelio Fabro continua la loro pubblicazione non nell'ordine in cui sono state disposte nel piano editoriale, ma in base alle disponibilità dei vari volumi. In questo caso siamo al decimo, la cui uscita è stata preceduta da quelle del terzo (sulla Partecipazione), del quarto (su Neotomismo e suarezismo) e del quinto (sulla Percezione), tutti già debitamente segnalati in «Sapienza». Il volume ora riedito nella serie uscì nel 1953 in una collana dell'Editrice Studium (Roma) ed è solo il primo su di un tema sul quale Fabro tornerà varie volte in seguito, in base alla costante preoccupazione dell'Autore, per il quale non basta ammettere Dio se poi si ha un'idea falsa su di Lui, in quanto ciò equivarrebbe in pratica a ignorarlo o a negarlo. Ci si riferisce ai due volumi di *Introduzione all'ateismo moderno*, usciti nel 1964 quale frutto concreto dell'Istituto di Storia dell'Ateismo fondato fin dal 1959 presso l'Urbaniana; al volume *Ateismo contemporaneo*, uscito nel 1968; alla voce *Idealismus* nel primo volume dell'enciclopedia *Sowietsystem und demokratische Gesellschaft*, uscita nel 1969; alla voce *Atheism* nel secondo volume dell'*Encyclopedia Britannica*, uscita nel 1974; agli aggiornamenti e agli sviluppi degli stessi temi in altri interventi sparsi (in «Doctor Communis» del 1953, in *Problemi e orientamenti di teologia dogmatica* del 1957, in un *Omaggio a Pio XII* del 1958, in *L'uomo e il rischio di Dio* del 1967, in *Le prove dell'esistenza di Dio* del 1989). L'insistenza di Fabro sull'ateismo si spiega con la sua convinzione sulle sue origini: l'ateismo contemporaneo è favorito, sia da «un fenomeno di stanchezza spirituale e di diletterismo che dipende da una concezione sempre più fatalista degli eventi umani», sia «dalla fase di dissoluzione della filosofia e della precarietà dell'esistenza». Il libro fu concepito con il proposito di offrire all'uomo di cultura media degli anni Cinquanta del Novecento «una trattazione sobria, documentata e chiara» sul tema Dio e i problemi che gli si connettono: la coscienza umana e il problema Dio, l'ateismo, l'agnosticismo, le prove dell'esistenza di Dio, la conoscenza analogica di Dio, l'esistenza di Dio e la vita dello spirito, il problema di Dio nel pensie-

ro contemporaneo. L'edizione attuale, curata da Marcelo Lattanzio, riprende l'edizione del 1953, ma non senza aggiungervi opportunamente tutta una serie di correzioni, aggiunte e chiarimenti, questi ultimi attinti per lo più dagli scritti successivi dell'Autore sull'argomento. Il volume uscì anche in traduzione spagnola e portoghese.

MOLINARO A. (a c.), *Filosofia e arte*, Città del Vaticano, Urbaniana University Press, 2006, 220 pp., cm. 20 x 14, ISBN 88-401-8082-6, € 16,00 (Percorsi culturali).

Nel convegno tenuto a Cividale del Friuli (Udine) dal 4 al 7 settembre 2003 — il XIX della serie — l'ADIF (= Associazione Docenti Italiani di Filosofia) ha affrontato il grosso e suggestivo problema dei rapporti tra Filosofia e Arte. Il libro ne costituisce gli Atti. La puntualizzazione del tema risulta affidata al presidente Aniceto Molinaro, ordinario di Metafisica alla Lateranense, che si occupa di *L'arte come problema filosofico*. Gli altri relatori sono, nell'ordine: P. Viotto (*Fruizione e creazione della bellezza in Maritain*), B. Mondin (*Il bello e l'arte in Platone, Agostino e Tommaso*), M. Monaldi (*Vecchi e nuovi simulacri: le immagini virtuali tra cinema e 'video art'*), I. Yarza (*Filosofia e arte. Tornare ad Aristotele*), C. Giorgini (*Filosofia e arte in Bernardo di Clairvaux*), R. Serpa (*L'esperienza metafisica nell'essere come esperienza della bellezza*), G. Natoli (*La creatività artistica e l'educazione estetica*), P. Zovatto (*La poesia tra genesi e mistica*), F. Russo (*Contemplazione artistica e società dell'immagine*), M. Schiff («*Le vie che la siepe rinserra*» e «*La furia del mare*». *Annotazioni a margine de 'I figli del mare' di C. Michelstaedter*), G. Magrì (*Etica della vita e tutela dell'arte nell'età dei diritti. Spigolature gius-filosofiche a partire da Bamiyan*). «L'arte — scrive Molinaro nella relazione introduttiva — pone un problema alla filosofia; dal canto suo la filosofia ha il compito di determinare in qual senso l'arte costituisce per essa un problema e di quale problema si tratta». Non si poteva riassumere meglio l'avvio dei problemi discussi nel volume.

SPACCAPELO N., *Lezioni sulla vita affettiva*, a c. di A. Clemenzia, Roma, Armando Editore, 2006, 432 pp., cm. 24 x 16, ISBN 88-8358-881-9, € 25,00 (Il senso comune).

L'Autore, un gesuita che dopo precedenti esperienze accademiche ha insegnato rispettivamente come ordinario all'Istituto Orientale di Roma e come invitato alla Gregoriana della stessa città, ha inteso dare con questo suo libro sulla vita affettiva una risposta cattolica alle tesi di Alberoni e Angela. Il volume, che riflette sia le lezioni accademiche tenute da Spaccapelo nei tre anni accademici che vanno dal 1980 al 1983 (di qui il titolo dato alla pubblicazione) sia le esperienze da lui fatte in base alla sua disponibilità all'incontro con gruppi giovanili anche fuori dell'ambiente strettamente accademico, si compone di tre parti: 1) Formazione e sviluppo della vita affettiva, 2) Vita affettiva ed esperienza religiosa, 3) Esperienza religiosa e vita morale. L'età presa in considerazione nel testo è quella che va dalla prima infanzia all'adolescenza.